

COMUNE
DI CORTE FRANCA
*DISCIPLINA PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
COMUNALE PER IL PAESAGGIO*

Sommario

Art. 1 - Finalità	3
Art. 2 – Istituzione della Commissione.....	3
Art. 3 – Competenze della Commissione.....	3
Art. 4 – Composizione della Commissione	3
Art. 5 – Nomina della Commissione ed incompatibilità	4
Art. 6 – Convocazione della Commissione.....	4
Art. 7 – Validità delle sedute e dei parerei espressi	5
Art. 8 – Attività di segreteria della Commissione.....	5
Art. 9 – Termini per l'espressione del parere.....	5
Art. 10 – Criteri per l'espressione del parere	6
Art. 11 – Durata della Commissione e sostituzione dei componenti	6
Art. 12 – Indennità e rimborsi	6

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le attribuzioni e la composizione della Commissione per il Paesaggio del Comune di Corte Franca ai sensi dell'art. 81 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e dell'art. 148 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Art. 2 – Istituzione della Commissione

1. E' istituita la Commissione per il Paesaggio del Comune di Corte Franca ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, quale organo tecnico-consultivo che esprime pareri obbligatori, non vincolanti, in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune, nonché al giudizio di impatto paesistico previsto dal PTR – Piano Territoriale Regionale approvato con D.c.r. n. VIII/951 del 19 gennaio 2010.

Art. 3 – Competenze della Commissione

1. La Commissione per il Paesaggio è competente ad esprimere obbligatoriamente pareri per:
 - il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e l'irrogazione delle sanzioni di cui agli articoli 146 e 167 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, all'articolo 4 del d.P.R. 9 luglio 2010, n. 139 (regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9 del D.lgs. 42/2004, e s.m.i.) ed all'art. 80 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
 - le opere soggette all'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
 - in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'articolo 64, comma 8, della L.R. 12/2005;
 - in merito al giudizio di impatto paesistico previsto dal PTR - Piano Territoriale Regionale approvato con DCR n. VIII/951 del 19 gennaio 2010 e annualmente aggiornato, sulla base dei criteri approvati con la DGR n. 7/11045 del 8 novembre 2002;
 - in ogni altra ipotesi espressamente prevista dalla normativa vigente.
2. Alla Commissione per il Paesaggio può altresì essere richiesto un parere:
 - Sulle proposte di piani e/o programmi soggetti alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 4, comma 2 Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
 - Sui piani attuativi, sul Piano di Governo del territorio e sulle varianti allo stesso, su Piani integrati di intervento;
 - Opere pubbliche e progetti di sistemazione delle aree ad uso pubblico;
 - Interventi di arredo urbano;
 - Interventi che abbiano a modificare la morfologia del territorio;

Art. 4 – Composizione della Commissione

1. La Commissione è composta dal Responsabile dell'area tecnica del Comune di Corte Franca, membro senza diritto di voto e da 3 membri, di cui 1 nel ruolo di Presidente, aventi particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela paesaggistico-ambientale;

2. I membri della Commissione debbono avere ciascuno uno specifico profilo professionale ed aver maturato una pluriennale e qualificata esperienza in materia di tutela paesaggistica che dovrà risultare da specifico curriculum;
3. La scelta dei membri della Commissione avviene a seguito di selezione sulla base della presentazione di candidature accompagnate da curriculum professionale;
4. Possono presentare domanda di candidatura, corredata di specifico curriculum professionale, i laureati nonché i diplomati con esperienza in una delle materie attinenti la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali;
5. I candidati dovranno possedere:
 - Se laureati, una esperienza professionale almeno triennale maturata nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente;
 - Se diplomati, una esperienza professionale almeno quinquennale maturata nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente;

Art. 5 – Nomina della Commissione ed incompatibilità

1. La nomina dei membri della Commissione è effettuata dalla Giunta Comunale, sulla base delle comparazione e valutazione dei titoli di studio e dei curricula dei candidati che hanno presentato domanda;
2. Con tale atto viene anche designato il Presidente della Commissione e può essere indicata, eventualmente, una lista di membri supplenti cui attingere in caso di rinuncia, decadenza o revoca del mandato di uno o più membri effettivi;
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i soggetti che rivestono già una carica comunale sulla base di quanto disposto dal D.lgs. 267/2000;
4. Non possono altresì essere nominati membri della Commissione paesaggio coloro che siano già membri di Commissione edilizia e/o urbanistica nonché i dipendenti dell'Ente che svolgano anche funzioni in materia edilizia ed urbanistica, come richiesto dall'art. 146, comma 6 del D.lgs. 42/2004, al fine di garantire una separata valutazione dei due profili (paesaggistico e urbanistico-edilizio).
5. Le funzioni di segretario sono esercitate dal Responsabile dell'area tecnica.

Art. 6 – Convocazione della Commissione

1. La seduta è convocata dal Presidente o dal Responsabile dell'area tecnica previa comunicazione di conferma del Presidente e dei componenti;
2. La convocazione avviene con l'invio di @mail ordinaria almeno cinque giorni prima della data stabilita. In casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire anche telefonicamente con conferma via @mail ordinaria, allegando l'ordine del giorno che deve contenere l'indicazione dei singoli argomenti da trattare;

3. Il Responsabile dell'area tecnica mette a disposizione dei componenti della Commissione per il paesaggio, la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza.

Art. 7 – Validità delle sedute e dei parerei espressi

1. Per la validità delle sedute della Commissione è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti la stessa;
2. La Commissione esprime i pareri obbligatori di cui all'articolo 2 del presente documento a maggioranza dei componenti presenti;
3. I componenti la Commissione che abbiano un interesse personale sull'argomento, poiché relativo ad interventi riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini, fino al quarto grado, devono astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione relativa all'argomento stesso;
4. Le sedute della Commissione non sono pubbliche.

Art. 8 – Attività di segreteria della Commissione.

1. Le funzioni di segreteria della Commissione saranno garantite dal personale dell'Ente.
2. La segreteria di cui al precedente punto 1, cura i rapporti con gli altri settori dell'Ente a qualunque titolo interessati dall'istruttoria delle pratiche e predispone la documentazione relativa ai progetti in discussione mettendola a disposizione dei componenti la Commissione;
3. Di ogni seduta della Commissione viene redatto apposito verbale.

Art. 9 – Termini per l'espressione del parere

1. La Commissione per il paesaggio è tenuta, in via generale, ad esprimere il proprio parere in sede di prima convocazione e comunque, nel caso sia necessario un supplemento istruttorio, non oltre la successiva seduta utile;
2. La Commissione per il paesaggio esprime parere sulla base degli elaborati allegati al progetto o al piano, oltre che sulla base della relazione istruttoria redatta dalla struttura tecnica o dalla specifica professionalità all'uopo individuata dall'Ente;
3. La Commissione per il paesaggio ha la facoltà di richiedere un supplemento istruttorio, documentazione integrativa, l'effettuazione di sopralluoghi e l'audizione dei progettisti per l'illustrazione degli elaborati;
4. La Commissione per il paesaggio può redigere un rapporto consuntivo, con cadenza periodica e/o al termine del mandato, sulla propria attività affinché, messo a disposizione dell'Ente, possa essere utile al miglioramento delle attività della Commissione stessa.

Art. 10 – Criteri per l'espressione del parere

1. La Commissione esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme, e i vincoli degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio;
2. La Commissione, valuta gli interventi proposti in relazione a:
 - La congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e/o alle motivazioni del vincolo di tutela paesaggistica nonché in relazione al corretto inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale, tenendo conto delle prescrizioni ed indirizzi contenuti nei "criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici" (DGR n. IX/2727 del 22 dicembre 2011);
 - La coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica e la compatibilità e congruità con i criteri e le misure prescrittive contenute nel PTR – Piano Territoriale Regionale sulla base delle "linee guida per l'esame paesistico dei progetti" (DGR n. 7/11045 del 8 novembre 2002), nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e (eventualmente) nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Art. 11 – Durata della Commissione e sostituzione dei componenti

1. La Commissione rimane in carica per la durata del mandato amministrativo dell'Amministrazione Comunale e comunque sino alla nomina della nuova Commissione, che deve avvenire nel rispetto della disciplina del rinnovo degli organi amministrativi e che potrà esercitare i propri compiti solo a seguito della verifica, da parte di Regione Lombardia, dell'idoneità dell'Ente all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
2. I componenti della Commissione che non partecipino, senza giustificato motivo, a 3 sedute consecutive della Commissione, o a 6 sedute anche non consecutive nel corso di un anno solare decadono dall'incarico senza necessità di specifica dichiarazione;
3. Qualora uno dei componenti, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica prima della scadenza, si provvederà alla sua sostituzione attingendo alla lista dei membri supplenti che restano in carica per il solo residuo periodo di durata della Commissione.

Art. 12 – Indennità e rimborsi

1. Ai sensi dell'art. 183, comma 3 del D.lgs. n. 42/2004, così come sostituito dall'art. 30 del D.lgs. n. 157/200, per i componenti della Commissione non è previsto alcun compenso o indennità di presenza.
2. Compatibilmente con le risorse disponibili e sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale, potrà essere corrisposto il solo rimborso spese sostenute e documentate.